



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA



Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 05-12-16

Sessione Ordinaria

Atto N. 124

OGGETTO: Interrogazioni

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

Oggi 5-12-2016 alle ore 19:30
Fatto l'appello nominale, risultano

| CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI | CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI |
|---------------------------|----------|---------|---------------------------------|----------|---------|
| PUCCIA Concetto | X | | CAVALLINO Vincenzo | X | |
| SCUCCES Giovanni | | X | D'ANTONA Vito | X | |
| CASTELLO Ivana | X | | CARUSO Andrea | X | |
| SPADARO Giovanni | | X | ARMENIA Pietro | | X |
| CERRUTO Carmelo | X | | ARENA Elisa | X | |
| POLINO Michele | X | | CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni | X | |
| MINIOTO Carmela | X | | GRASSICCIA Giuseppe | | X |
| STRACQUADANIO Giuseppe | | X | BELLUARDO Giorgio | X | |
| FALCO Giorgio | X | | RIZZA Andrea | | X |
| COVATO Giovanni Piero | | X | GARAFFA Ignazio | | X |
| GIARRATANA Luigi | | X | FLORIDIA Rita | X | |
| LOREFICE Pietro | X | | GIANNONE Lorenzo | | X |
| GUGLIOTTA Salvatore | | X | COLOMBO Michele | | X |
| ABBATE Mario | | X | MODICA Antonio | X | |
| RIZZA Giovanni | X | | RUFFINO Ippolito | X | |

Presenti n. 17

Assenti n. 13

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione il Vice Presidente Cons. Michele Polino assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Il **Segretario Generale** procede all'appello, da cui risultano 17 presenti e 13 assenti, per cui la seduta è dichiarata legalmente costituita.

Chiede la parola il cons. **Cappello Rizzarello**, che propone ai cons. di minoranza di rinviare il Consiglio di mercoledì 7 dicembre, cui l'intera maggioranza non può partecipare per impegni istituzionali, **a lunedì 12 dicembre alle 19:30.**

La richiesta viene accolta all'unanimità dall'opposizione.

Il **Cons. Cerruto** interviene riguardo alla installazione della ruota panoramica, nell'ex piazza Conceria, in pieno centro storico, che potrebbe, secondo lui, minacciare la sicurezza dei bambini e dei passanti per la eventuale mancanza di stabilità, anche a seguito di probabili eventi meteo eccezionali, per cui il consigliere chiede all'Amministrazione una relazione tecnica che ne attesti la sicurezza dell'installazione. Il consigliere chiede quindi all'Amministrazione di procedere ad una perizia seguita da una relazione tecnica che assicuri l'incolumità degli utenti del dispositivo ludico e dei passanti.

L'**assessore Lorefice** rassicura Cerruto comunicando che è prevista per l'indomani la convocazione di una commissione tecnica, con la presenza anche di tecnici dei Vigili del Fuoco, per esaminare il dispositivo; nel caso in cui la commissione non dovesse dare parere favorevole la ruota verrà smontata.

Il cons. **Cavallino** chiede la parola ed esprime il proprio disappunto per la chiusura della via Grimaldi, soprattutto perché fatta con paletti e catene non adatti alla nostra città.

L'**assessore Lorefice** risponde che comunque la via non è chiusa per tutti i veicoli ma è stato consentito il traffico ai residenti con l'utilizzo di una chiave; riguardo ai paletti risponde che sono stati ordinati quelli adatti per i centri storici che, appena arriveranno, sostituiranno quelli attuali.

Il **Vice-presidente Polino** fa presente che il cons. D'Antona aveva chiesto se ci fosse un'autorizzazione della sovrintendenza all'uso dei paletti.

Lorefice risponde che non è stata richiesta autorizzazione ma sarà fatto prima dell'installazione dei nuovi paletti e, in caso negativo, i paletti verranno tolti.

D'Antona ribatte che si tratta senza dubbio di un lavoro abusivo e chiede al Segretario Generale di inviare subito sul posto una squadra di Polizia Edilizia per bloccarlo.

Il cons. **Puccia** si dichiara d'accordo con il cons. Cerruto sulla necessità della verifica di idoneità statica della ruota panoramica e chiede anche all'assessore Lorefice un resoconto scritto sull'applicazione dello *Street-Control*: su quali vie di Modica è stato applicato, con quali criteri e quante multe sono state fatte, anche perché un cittadino ha presentato denuncia per la probabile illegittimità di una multa fatta a seguito di segnalazione dello *Street-Control*.

Lorefice risponde che lo *Street-control* è ormai funzionante da circa 4 mesi, viene utilizzato 3 volte a settimana in base alla disponibilità dei vigili e sta monitorando le strade più a rischio, cioè più trafficate e con circolazione a doppie file, ovvero quasi tutta Modica Sorda, quasi tutta Modica Bassa, un po' Modica Alta e un po' Frigintini. In ogni caso la scelta delle strade su cui applicarlo è competenza del comandante della Polizia Municipale, che conosce le differenze di flusso di veicoli nelle varie strade. Riguardo alla denuncia che un cittadino ha presentato, Lorefice dichiara che il cittadino stesso ha parlato con il Comandante, il

quale ha dato le sue motivazioni sulla multa che, a parere dello stesso Loreface, sarebbe legittima. Riguardo alla relazione scritta sullo *Street- Control*, ribatte Loreface, essa verrà fatta nel momento in cui ne sarà inoltrata una richiesta scritta.

Il Vicepresidente, rilevato che non ci sono più comunicazioni da parte dei consiglieri, propone di passare alle interrogazioni e dà la parola al cons. Ivana Castello.

Su richiesta del cons. Castello si riporta integralmente nel verbale l'intervento:

“ Stasera discuterò l'interrogazione che ha per oggetto **Nomina di un esperto ex art. 14 della Legge Regionale 26-8-1992 n°7** ;l'interrogazione è rivolta al Sindaco e riguarda la nomina della dott.ssa Aiello. Io ho letto, sig. Sindaco, la sua determina n° 3003 del 4-11-2016; è una determina sindacale con la quale lei nomina come suo esperto la dott.ssa Anna Maria Aiello, che è stata, com'è noto, presidente del Collegio dei Revisori e quindi, fino a poco tempo fa, ha “controllato” l'Amministrazione. L'oggetto dell'incarico alla dott.ssa è riportato nella determina, che recita: “L'incarico avrà come oggetto la materia finanziaria contabile e tutti gli aspetti rientranti comunque nelle competenze istituzionali del Sindaco e dell'Amministrazione riguardo alle azioni previste per il Piano di Riequilibrio Finanziario dell'Ente”.Tale incarico è stato conferito facendo riferimento alla norma sopra citata, ed esattamente l'art. 14 della legge Regionale n° 7 del 26-8-1992, all'art. 14, che il Sindaco stesso riporta nella determina di nomina: “Il Sindaco, per l'espletamento delle attività connesse alle materie di sua competenza, può conferire incarichi a tempo determinato, che non costituiscono rapporto di pubblico impiego, ad esperti estranei all'Amministrazione...”

Il Vice-presidente chiede al cons. Castello quale interrogazione sta discutendo, riferendosi al fatto che le interrogazioni seguono sempre un ordine cronologico; Polino vuole sapere se questa interrogazione si sta discutendo senza rispettare la cronologia e quindi saltando le vecchie interrogazioni; la Castello risponde che, secondo la prassi, il consigliere può decidere di non seguire la cronologia e iniziare da un'interrogazione sulla base di un'urgenza; il vice presidente accoglie il chiarimento e invita la Castello a continuare.

Il cons. Castello prosegue sottolineando che la norma , citata nella determina, dice che si possono conferire incarichi riguardanti **materie di competenza del Sindaco**, come dice la norma stessa; materie di competenza del Sindaco sono, oltre alla rappresentanza e ai controlli sull'apparato amministrativo, tutte quelle materie che costituiscono i cosiddetti **poteri di indirizzo politico**. Anche il D. lgs. 165 del 30 -3-2001 agli art. 4 e 14 lo ribadisce : l'esperto può intervenire sui poteri di indirizzo politico, che sono tutt'altra cosa dei **compiti di gestione** , e questo è già sufficiente per affermare che, in base alla legge e al D.Lgs citati, dice la Castello, questo incarico non poteva essere conferito, perchè ,quando si parla di bilancio, si tratta di **gestione ordinaria**, e non di atti di indirizzo politico.

“Mi sono permessa, sig. Sindaco,-dice la Castello-, di analizzare la sua determina : in esordio lei dice questo: “La difficilissima situazione dell’Ente,trova nel **Piano di Riequilibrio** Pluriennale l’ultimo ostacolo al possibile **dissesto finanziario** e alle sue tante deleterie conseguenze per la struttura dell’Ente e per l’intera comunità modicana....”.

“Quindi lei, sig.Sindaco, inizia a parlare di dissesto finanziario in questa determina, e non lo ha mai fatto prima, anzi ogni volta che io,insieme ad altri consiglieri, ho parlato non di **dissesto** ma di **difficile situazione finanziaria**, lei ci ha accusati di **allarmismo**.”

Ora io vorrei chiederle, come mai adesso, in questa determina, lei parla di dissesto mentre prima,da tre anni a questa parte, non ha mai fatto cenno alla difficile situazione finanziaria, anzi ci accusati di fare allarmismo, cosa è cambiato rispetto a quando lei si è insediato? Lei ha sempre detto che va tutto bene, infatti abbiamo assistito in questi anni alle sue enormi spese, per iniziative futili, sicuramente non previste dalla legge, per tutte le feste che ha fatto, giustamente, assicurando i cittadini sul fatto che la situazione economica dell’Ente fosse sotto controllo.

Continuo a leggere ed analizzare la determina : “Al fine di rimediare al dissesto (lei ripropone ancora questo termine) assume rilievo essenziale sia la valutazione sulle correlate determinazioni amministrative da assumere sia le azioni da porre in essere rispetto alle premeditazioni del Piano”

Quello che ho capito, sig. Sindaco è questo: lei ha nominato questo esperto perché ha bisogno di capire quali riflessi hanno le azioni e gli impegni di spesa dell’Amministrazione sul **Piano di Riequilibrio**. Facciamo l’esempio di una festa : lei ha bisogno dell’esperto per capire se, per quella festa ,è possibile affrontare il relativo impegno di spesa; ma la cosa strana è questa: lei per tre anni ha speso senza consultare nessun esperto e ora, prima di spendere ha bisogno di un parere, ma l’esperto non le serve a niente perché, ammesso che l’esperto stesso si pronunciasse a favore di quell’impegno, la decisione spetta sempre al **responsabile finanziario**. Lei ha quindi bisogno di un responsabile finanziario, non di un esperto, perché l’esperto non può assumere alcuna responsabilità e non firma.

Altra considerazione fatta da lei, sig. Sindaco:”Appare necessario e opportuno che il Sindaco e l’Amministrazione, nell’interesse dell’Ente, possa avvalersi di una figura che li supporti nell’**affrontare e gestire** le tante e difficili problematiche connesse al Piano. Da sottolineare, in questo punto , la parola gestire, che fa pensare ai **compiti gestionali** che appartengono al personale dell’ente e non all’esperto, cui sono destinati, eventualmente, come si è detto , **i poteri di indirizzo politico** .

“...Tale supporto- si legge nella determina,-si rende altresì prezioso al fine di garantire quei contributi necessari ad accelerare la redazione del rendiconto 2015....”

Pensate, il Sindaco, per accelerare la presentazione del rendiconto 2015, che scadeva ad aprile, e tra l’altro è già stato approvato, alla vigilia di Natale, quasi, nomina un esperto, che gli serve anche per il bilancio di previsione,anche perché, dice il Sindaco allarmato, se non viene approvato il bilancio, non arrivano i trasferimenti che permettono di rientrare dalle anticipazioni di cassa. Ma faccio notare, Sig. Sindaco, che , anche se arrivano i trasferimenti, sono tante le cose da pagare (Enel, gli emolumenti dei dipendenti e quant’altro) che a tutto si può pensare tranne che a rientrare dalle anticipazioni di cassa.

Il suo obiettivo, sig. Sindaco, da quello che si capisce, è quello di nominare un **esperto di fiducia** per conseguire **gli atti gestionali**, quelli che riguardano il bilancio, così come lei stesso dice, **consentire il bilancio di previsione**, cosa che non può fare l'esperto, come dice la Cassazione, la Corte dei Conti, e lo dicono le leggi, quindi lei non può fare questo.

Poi lei dice, come si legge nella determina, che questo esperto le serve anche per fare un **corso di formazione ai dipendenti**, per il discorso del bilancio armonizzato, ma per corsi di formazione, come lei sa, ~~ci sono gli enti preposti, non si può nominare un esperto per un corso di formazione (com'è finita con il corso tenuto da Gianni, è stato fatto? I dipendenti sono stati formati?)~~

Nella determina, inoltre, si legge così: "Tale incarico si rende necessario per **compensare una fondamentale carenza nell'organico dell'Ente, sia quantitativa che qualitativa**, facendo ricorso proprio al risparmio accertato in merito alla spesa relativa al personale..." E' una giustificazione assurda, innanzitutto perché la sentenza della Corte dei Conti parla chiaro, lei stesso l'ha riportata, il risparmio va inteso in senso complessivo, e proprio riguardo al personale non c'è affatto risparmio; si potrebbe parlare di risparmio se lei, ad esempio, ha un organico di 100 dipendenti e riesce, in qualche modo, ad utilizzarne 90, ma non è così; non è possibile realizzare un risparmio di 6 milioni e, fino a quando non si azzerano i sei milioni parlare di risparmio; non è possibile ragionare così, soprattutto in un comune in fase di dissesto, come lei stesso lo definisce; lo può leggere lei stesso nelle varie deliberazioni della Corte dei Conti che lei ha inviato, le quali affermano **che il risparmio è nell'onere dell'esercizio**.

Un'altra osservazione, sig. presidente, e concludo, : l'esperto che lei ha nominato, sig.

Sindaco, la dott.ssa Aiello, è una persona di fiducia, ma quando lei nominò il dott. Gianni per lo stesso identico incarico, facendo riferimento alla stessa identica normativa, la dott.ssa Aiello, allora presidente del Collegio dei Revisori, su quell'incarico espresse **parere negativo**. Ora mi chiedo: cosa è cambiato? Perché la dott.ssa Aiello, da presidente del Collegio di Revisori diede allora parere negativo per l'incarico di Gianni e oggi la stessa dott.ssa, di cui lei si fida ciecamente, riveste quel medesimo incarico? Ascoltate cosa scrive la Aiello per motivare il parere negativo sull'incarico di Gianni : "Il consulente non può essere nominato perché la materia indicata dal Sindaco afferisce alla **sfera gestionale** e non a quella degli **indirizzi politici**." Tra l'altro io lo ricordo, le consulenze sono assoggettate ai limiti previsti dalla legge. La legge 78 del 2010, (lei non la conosce perché non l'ha mai applicata) dice che, per le consulenze, si può spendere il 20% rispetto al 2009; la stessa legge dice anche che, prima di conferire un incarico, lei si deve accertare che all'interno del personale dell'Ente non ci siano figure che possano svolgere quella mansione, e queste figure ci sono perché le ha nominate lei stesso, e cioè Blanco e Pierluigi Cannizzaro; quindi ciò rappresenta **danno erariale**".

Il Sindaco risponde "C'è l'assicurazione"

"Ecco, il Sindaco dice che non si preoccupa del danno erariale perché si è assicurato, e nel frattempo si occupa della sua politica. Io penso, Sindaco, che lei sia una persona di buon senso e sono certa che revocherà la determina perché sicuramente si sarà sbagliato: prima di tutto perché lo dicono le leggi, poi perché lo ha detto il suo esperto, persona di fiducia, dott.ssa Aiello, inoltre perché è ormai abbondantemente

dimostrato che lei questa nomina non poteva farla. Io le chiederei, quindi, Sindaco, di revocare l'incarico alla dott.ssa Aiello perché è assolutamente illegittimo, e vorrei porle alcune domande:

Lei ritiene che sia questo il modo migliore di governare una città, cioè **ignorare completamente le leggi dello Stato**?

Ritiene lei che la spesa che comporta tale incarico intercetti gli interessi dei cittadini o piuttosto la sua esigenza di ottenere consenso elettorale?

~~Perché l'attuale determina n°3003, giudicata a suo tempo illegittima dal Collegio dei Revisori, ora è considerata legittima? Cos'è cambiato?~~

Qual è il calcolo che l'Amministrazione ha compiuto per rispettare l'art. 6 comma 7 del decreto 31 maggio 2010 n°1978 convertito nella Legge 24 dicembre 2010 n°133, qual è nella sua ottica la **materia di sua competenza**, e in special modo quella che concerne lo sviluppo e l'implementazione del Piano di Riequilibrio e mi indichi anche i confini rispetto alla **competenza gestionale**.

Vorrei anche, se possibile una copia dei programmi e l'oggetto delle lezioni del corso di formazione deciso con delibera 42 del 23 febbraio 2016 nonché l'elenco dei dipendenti che vi hanno partecipato.

Il **Sindaco** interviene per controbattere l'intervento del cons. Castello e risponde alle domande da lei poste.

Riguardo al risparmio il Sindaco sottolinea che il comune di Modica è uno dei pochi che ha zero spese per quanto riguarda i dirigenti, e riguardo alla nomina della Aiello sottolinea che altri comuni, come Modica, in fase di dissesto, hanno nominato esperti e la dott.ssa, che è stata eletta 2 volte presidente del Collegio dei Revisori, svolge soltanto compiti di indirizzo politico e non gestionali, quindi la sua presenza è legittima. Rispetto all'incarico di Gianni e al corso di formazione le produrrò una relazione scritta riguardo alle competenze interne, secondo lei presenti in organico, le rispondo dicendo che P.L. Cannizzaro ha rinunciato all'incarico, il rag. Blanco è impegnato nel settore tributi e quindi impossibilitato a svolgere altre mansioni, altri non hanno neanche presentato richiesta per tale incarico. Riguardo al resto delle domande le risponderò per iscritto.

La **Castello** replica ancora all'intervento del Sindaco sottolineando l'illegittimità della determina per l'assunzione della dott.ssa Aiello e comunica che lascerà all'Ufficio di presidenza tutta la documentazione relativa da inviare alla procura della Corte dei Conti.

Il cons. **Puccia** si dichiara concorde con la Castello riguardo alla denuncia alla procura della Corte dei Conti relativa alla nomina della Aiello.

Letto, approvato, sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE
Cons. Michele Polino

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Cons. Puccia Concetto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell' Ente : www.comune.modica.gov.it .

Modica,li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione ,attesa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di modica, senza opposizioni e reclami, dal 12 DIC. 2016 al 27 DIC. 2016 , ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____

Modica,li

Il Responsabile della Pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVIA'

La presenta deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comma 1. della L.R. , 44 /91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li

Il Segretario Generale
